



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

*Alla* Conferenza Permanente presso la sede della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO  
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI  
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A  
FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

*All'* Arch. Daniele Carfagna  
peo: [daniele.carfagna@cultura.gov.it](mailto:daniele.carfagna@cultura.gov.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone e  
Latina  
peo: [sabap-lazio@cultura.gov.it](mailto:sabap-lazio@cultura.gov.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020.  
“Programma Straordinario di Ricostruzione (RI)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per  
la Ricostruzione del Comune di Accumoli - **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0026241-P-26/10/2022 del 27/10/2022 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 10 novembre 2022 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del

**“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza a rappresentare lo Scrivente, l'Arch. Daniele Carfagna, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina

acquisito il parere favorevole della Soprintendente ABAP per le Province di Frosinone e Latina



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it) PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

## DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **10 novembre 2022** in modalità telematica alle ore 10:00 per l'approvazione del

### **“Piano Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”**

l'Arch. Daniele Carfagna, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da  
**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura  
e-mail = [paolo.iannelli@cultura.gov.it](mailto:paolo.iannelli@cultura.gov.it)  
Data e ora della firma: 09/11/2022 14:31:52



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it) PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)



## Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA

tel. 06/492352823

**Il Provveditore**

E-MAIL: [segreteria.oopprm@mit.gov.it](mailto:segreteria.oopprm@mit.gov.it)

PEC: [oopp.lazio@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio@pec.mit.gov.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

[comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it)  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it);  
[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**OGGETTO: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016  
O.C. n. 107/2020. “**

In riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 lo scrivente delega a rappresentare questa Amministrazione nell'ambito di tutte le successive conferenze l'Ing. Carlo Guglielmi, Dirigente in servizio presso questo Provveditorato.

Per eventuali comunicazioni si prega di trasmettere mail ai seguenti indirizzi:

[oopp.lazio-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff2@pec.mit.gov.it)

[carlo.guglielmi@mit.gov.it](mailto:carlo.guglielmi@mit.gov.it)

**Il Provveditore**  
**Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico**



VITTORIO  
RAPISARDA  
FEDERICO  
MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
16.09.2022  
07:52:39 UTC

Firmato digitalmente da

**CARLO GUGLIELMI**

O = MiMS  
C = IT



IL SEGRETARIO GENERALE

Vasco Errani  
Commissario del Governo per la ricostruzione  
dei territori interessati al sisma 2016  
[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Luca Ferrara  
Responsabile Ufficio  
Conferenze di servizi  
[conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

OGGETTO: trasmissione nota del Presidente della Regione Lazio prot. 18717 del 16.1.2017

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota in oggetto.

Distinti saluti.

Andrea Tardiola

Prot. n. 18717

Roma, 16/01/2017

Vasco Errani  
Commissario del Governo per la ricostruzione  
dei territori interessati dal sisma del 2016  
Presidenza del Consiglio di ministri  
Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

e, p.c. Luca Ferrara  
Responsabile Ufficio  
Conferenze di servizi  
SEDE

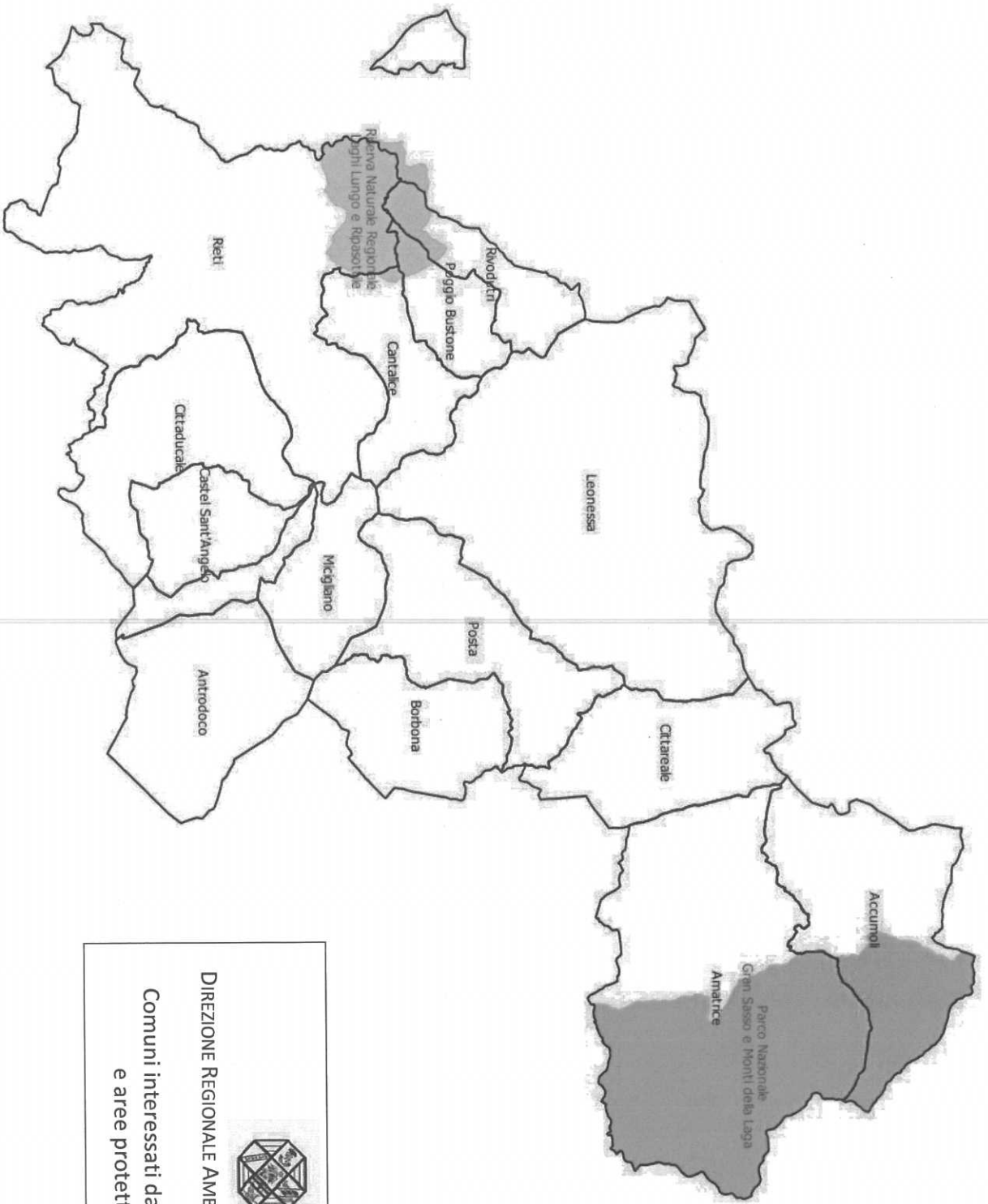
**Oggetto:** vs. nota prot. CGRTS 0000044 P-4.32.3 del 5/1/2017 – Conferenza permanente.

Con riferimento alla nota prot. CGRTS 0000044 P-4.32.3 del 5/1/2017, si designa quale rappresentante della Regione Lazio presso la Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, il **dott. Luca Ferrara**, responsabile dell'Ufficio Conferenze di servizi di questa Regione.

Relativamente all'individuazione di Enti parco di competenza regionale potenzialmente interessati, si rappresenta che sui territori colpiti dal sisma del 2016 insiste la Riserva naturale regionale laghi Lungo e Ripasottile, di cui si allega perimetrazione.

Nicola Zingaretti






**REGIONE LAZIO**  
 DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI  
 Comuni interessati dagli eventi sismici 2016  
 e aree protette nazionali e regionali



**COMUNE DI AMATRICE**  
Provincia di RIETI  
Ufficio del Sindaco



c/o Umberto I, 70 – Tel. 0746.83081 MAIL: [sindaco@comune.amatrice.rieti.it](mailto:sindaco@comune.amatrice.rieti.it)

Comune di Amatrice

Partenza

Prot. N. 0021247 del 10-11-2022

Ufficio S.O - SINDACO

Egr. Commissario Straordinario alla Ricostruzione post sisma 2016,  
on. avv. GIOVANNI LEGNINI,  
via Giuseppe Ottavio Pitoni, n. 2  
02100 Rieti (RI)  
[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

e, p.c.,

all'arch. Grazia Di Giovanni  
[g.digiovanni@governo.it](mailto:g.digiovanni@governo.it)

Oggetto. Delega alla rappresentanza del Comune di Amatrice relativamente alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 107/2020. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)"

In riferimento alla convocazione alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 107/2020. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)", acquisita al Prot. n. 20305 del 27.10.2022, prevista per oggi 10 novembre 2022 alle ore 10.00 in modalità videoconferenza, con la presente, il sottoscritto Giorgio Cortellesi, in qualità di Sindaco del Comune di Amatrice, delega il Responsabile del Settore V – Urbanistica Assetto del Territorio, ing. Romeo Amici.

A tal fine conferisco al medesimo ogni potere di rappresentanza come per legge.

Distinti saluti.

Il Sindaco,  
dott. Giorgio Cortellesi



Cortellesi  
Giorgio  
10.11.2022  
10:20:56  
GMT+01:00









## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
CGRTS-0027483-P-10/11/2022

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**  
Dott.ssa Claudiana Di Nardo  
[c.dinardo@governo.it](mailto:c.dinardo@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Arch. Claudia Coccetti  
[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Arch. Grazia Di Giovanni  
[g.digiovanni@governo.it](mailto:g.digiovanni@governo.it)

**All' Ing. Francesca Pazzaglia**  
[f.pazzaglia@governo.it](mailto:f.pazzaglia@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 10 novembre 2022: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Grazia Di Giovanni; autorizzazione a partecipare all'Ing. Francesca Pazzaglia.

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...*”, ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

**Vista** la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 10 novembre 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'intervento:

- **O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”.**

**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio**

### DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 10 novembre 2022 per l'intervento di cui sotto;

- **O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”.**

**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio**

L'Arch. Grazia Di Giovanni, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di cui sopra.

### AUTORIZZA

l'Ing. Francesca Pazzaglia a partecipare alla conferenza convocata per il giorno 10 novembre 2022, per gli interventi sopra descritti, in qualità di esperto individuato dalla Struttura commissariale.

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
**On.le Avv. Giovanni Legnini**



LEGNINI GIOVANNI  
10.11.2022 09:46:41  
GMT+01:00

---

**Sede istituzionale Roma** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma  
**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**  
Via Vittorio Veneto, 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**  
**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**  
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

PARERI

*Ministero della cultura*UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE  
COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*All* Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti  
pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

*All* Soggetto Attuatore USR Lazio  
pec: [ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:ricostruzionelazio@legalmail.it)

*Alla* Direzione Generale ABAP  
pec: [dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

*All* Membro Supplente Mic  
*Arch.* Esmeralda Valente  
[Esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:Esmeralda.valente@cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 10.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”**. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.  
**Parere di competenza**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0026241-P-26/10/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2901 del 27/10/2022, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato in prima istanza per il giorno 10 novembre 2022 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;



(Pagina 1 di 11)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it) PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 5.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 58 del 7.03.2020;

**VISTO** il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

**VISTO** il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTO** il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (di seguito O.C.S.R.) n. 19 del 7/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la

ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 39 del 8/09/2017 avente per oggetto “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”, tra i quali rientra il Comune di Amatrice (RI);

**VISTA** l’O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata” e le relative Linee Guida allegate;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e l’allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Amatrice (RI);

**VISTA** l’O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

**VISTA** l’Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice.

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 6/05/2022 del Comune di Amatrice (RI), Programmi Straordinari di Ricostruzione - Approvazione Disposizioni regolamentari Amatrice Capoluogo e Frazioni;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/06/2022 del Comune di Amatrice (RI), Riapprovazione Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (O.C.S.R. 107/2020) - Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio n. 1

**ESAMINATA** la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0026241-P-26/10/2022

[https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt\\_yK\\_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt_yK_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing)

con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”;



**PRESO ATTO** che il P.S.R. di Amatrice proposto, è composto dalla seguente documentazione:

- Tav.0.0 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DELLA RICOSTRUZIONE
- 1.0 - RELAZIONE GENERALE
- 2.0 - STUDIO RELATIVO ALLA CONSISTENZA ATTUALE: TAVV. Da 2.1 a 2.4
- 3.0 - PIANIFICAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE: TAVV. Da 3.1.1 a 3.5.2

**CONSIDERATO** che la documentazione di questo PSR riguarda la porzione di territorio costituita dall'area occupata dal Centro Abitato Storico del capoluogo (Ambito 0a) ma non contiene alcuna indicazione sulla zona di espansione urbana (Ambito 0b) comprendente le frazioni di San Cipriano ad est, Collemagrone e Ponte Tre Occhi a sud;

**CONSIDERATA** l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Amatrice (RI), tutelato dal Decreto Ministeriale del 22 maggio 1985 "*Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della zona dei monti della Laga nei comuni di Accumoli ed Amatrice*", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004), e da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, dal Piano Paesistico Ambientale Regionale nonché ricadente in parte nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e in particolare in riferimento a quanto previsto nell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 all'art. 2 comma 1 e 2;

**PRESO ATTO** che il P.S.R. presentato riguarda lo stralcio "*Ambito 0, Amatrice Capoluogo*";

**CONSIDERATO** il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni formulate al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, arch. Daniele Carfagna e dott. Alessandro Betori;

**CONSIDERATO** che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, per quanto di competenza;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)", reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0026241-P-26/10/2022

[https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt\\_yK\\_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt_yK_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing)



(Pagina 4 di 11)

**UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016**

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it) PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

a condizione che siano recepite nel suddetto programma, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale interessate dal programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza che riguarda esclusivamente la porzione di territorio costituita dall'area occupata dal Centro Abitato Storico del capoluogo (Ambito 0a), così come definita dagli elaborati di questo PSR,

Il presente parere non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma anche relativamente agli obblighi derivanti in relazione all'eventuale aggiornamento del quadro dei vincoli rispetto a quello preso in considerazione e valido all'elaborazione del programma oggetto di autorizzazione.

### Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

Per quanto sopra premesso tutte le indicazioni contenute in questo PSR per ogni sub-ambito oggetto di ulteriori livelli di pianificazione e progettazione sono da ritenersi indicative e non prescrittive o preclusive di altre opzioni che gli Enti competenti in materia di beni culturali e paesaggistici dovessero ritenere adeguate in quanto a: inserimento nel contesto di riferimento (tessuto storico e paesaggio urbano, paesaggio naturale/periurbano) e adeguata tutela e valorizzazione dei beni culturali insistenti nel sub-ambito specifico. Nello spirito di fattiva collaborazione si forniscono comunque indicazioni utili anche per la successiva elaborazione dei necessari e citati strumenti attuativi.

- a) Capitolo 3. Pianificazione della ricostruzione - TAV. 3.1.3 PIANO STRUTTURA- *Sub ambiti di trasformazione edilizia ed urbanistica all'interno del PUA:*
- quanto indicato per i sub-ambiti che ricadono all'interno del perimetro del centro storico dovrà essere conforme e compatibile con quanto previsto dall'art 44 delle NTA del PTPR;
  - per quanto riguarda la ricollocazione dei volumi delocalizzati previsti per il sub-ambito 6 tale insediamento dovrà obbligatoriamente tenere conto dell'impianto urbano storico e proseguirne le logiche insediative prevedendo un tessuto coerente con l'intorno, conformemente e compatibilmente con quanto previsto dall'art 44 delle NTA del PTPR;
  - per il parcheggio previsto per il sub-ambito 9 insistendo, per una sua parte, in un'area classificata come "Protezione delle aree boscate" nella TAV. B del PTPR, in fase di progettazione attuativa si dovrà tenere conto di tali aree al fine di rispettarne le indicazioni di tutela previste dalla normativa paesaggistica regionale;

- si chiede di aggiornare il punto 4 della tavola 3.1.3 con i giusti riferimenti agli articoli del D.Lgs. 42/2004;
- b) capitolo 3. Pianificazione della ricostruzione – *TAV. 3.3 Indicazioni riguardo alla sicurezza. Vie d'esodo e aree per la concentrazione della popolazione.* Individuazione della Struttura Urbana Minima:
- si richiede che venga aggiornata in base alla reale disponibilità di taluni manufatti ad essere considerati “edifici strategici” anche in relazione all’eventuale impossibilità di effettuare l’adeguamento sismico per incompatibilità con le esigenze di tutela (nel caso ovviamente di edifici di interesse culturale).
- c) capitolo 3. Pianificazione della ricostruzione – *TAV. 3.6 Indirizzi per la ricostruzione.*
- Si evidenzia che la “ricostruzione integrale” indicata sui fronti definiti di qualità medio-alta dovrà essere valutata caso per caso.
- d) Al fine di garantire in fase attuativa uno strumento univoco e più efficace, si richiede che, previa verifica, vengano aggiornati gli elaborati grafici così come indicato di seguito:
- il perimetro delle mura urbane, esistenti o presunte, deve essere indicato in tutti gli elaborati grafici;
  - in diversi elaborati grafici la Chiesa di San Giovanni è indicata come edificio soggetto a ricostruzione pur essendo oggetto di un concorso che prevede la progettazione di una piazza pubblica in luogo della chiesa preesistente;
  - capitolo 3. Pianificazione della ricostruzione *Tav. 3.1.2 -Piano Struttura- Sistema della accessibilità.* Parcheggi, nuovi tratti, attraversamenti pedonali, vie carrabili, la particella 125 (Palazzo d’Antoni) è erroneamente perimetrata come oggetto di concorso.
- e) Elaborato 4.1 “*Disposizioni Regolamentari*”.
- In linea con quanto discusso con il Comune di Amatrice circa la qualità della ricostruzione e a seguito delle esperienze concrete maturate in seno al “Laboratorio”, si prescrive che:
- con riferimento all’Art. 1 bis “*Asseverazione della conformità*” qualora l’edificio o il complesso dell’edificato residenziale del centro storico di Amatrice ante sisma siano tra quelli in larga parte trasformati da interventi recenti, tali da averne alterato la leggibilità delle caratteristiche tipologiche e storico-architettoniche soprattutto sull’impaginato dei fronti (nuove bucatore o modifiche dimensionali di quelle esistenti, tamponature, nuovi aggetti, sostituzioni di cornici e/o infissi, etc.) si rendono possibili e anzi auspicabili (previa individuazione di quei caratteri fondativi e storicamente definiti imprescindibili come ad esempio allineamenti, alternanza dei pieni e dei vuoti, ritmo della facciata, presenza di elementi di particolare pregio, etc.):
    - ✓ variazioni nell’impaginato dei fronti allo scopo di ripristinare le caratteristiche peculiari dell’edificato, epurato dalle trasformazioni sviluppatesi nel tempo e giudicate come incongrue;
    - ✓ reinterpretazioni in chiave contemporanea dei suddetti caratteri identitari, che producano delle variazioni coerenti e dialoganti con il tessuto urbano



circostante.”

- Con riferimento all' *Art. 3.1 Strutture*

Si prescrive, nel caso in cui la struttura sia in cemento armato, di limitare gli eventuali allineamenti dei solai di unità edilizie diverse e contigue, per evitare che questi causino un'eccessiva omogeneità nella disposizione delle bucatore in prospetto;

Nelle nuove costruzioni, per quanto riguarda il rispetto delle prestazioni energetiche richieste da legge, andranno privilegiati l'uso di "intonaco termico" a spessore contenuto nel preesistente filo murario e con le caratteristiche di finiture proprie dell'edilizia tradizionale e/o di cappotto termico interno, rispetto all'"intonaco-cappotto" (che qualora necessario andrà comunque steso con opportuna spatolatura irregolare e con materiali tradizionali);

- Con riferimento all' *Art. 5.2 Coperture*

si prescrive che in generale sia da escludersi il ricorso all'aggetto laterale delle travi lignee strutturali della copertura.”

- Con riferimento all' *Art 5.7 Fronti strada*

Preso atto che l'elaborato grafico "EL.4.3 – Abaco delle viste dei fronti urbani principali e secondari del Centro Abitato Storico di Amatrice", estratto da Google-Street View, riguardante il PSR – Centro Abitato Storico – Stralcio 1 riporta le riprese delle facciate degli edifici, dalle quali si ricava il dettaglio del disegno architettonico, degli elementi plastico-decorativi e delle finiture esterne attraverso i quali è possibile enucleare gli elementi di pregio esistenti ed i caratteri tipologici ed architettonici, nonché le trasformazioni recenti ritenute incongrue; si prescrive che tali elementi siano posti alla base di ogni valutazione in merito allo stato ante-sisma dell'edificio in considerazione del fatto che l'obiettivo per la ricostruzione del paesaggio urbano è quello di restituire i caratteri propri del Centro storico, anche attraverso interventi di sostituzione e rimozione, qualora l'edificio presentasse elementi non riferibili alla tradizione storica costruttiva locale.

- Con riferimento all' *Art. 5.7.1 Aperture nei prospetti*

Si prescrive che:

- ✓ si rispettino nella riproposizione di bucatore preesistenti, per quanto possibile, le dimensioni originarie, anche rileggendo e rettificando eventuali dimensionamenti dissonanti; ad ogni modo andranno sempre rispettati i rapporti proporzionali tra altezza e larghezza delle aperture ante-sisma;
- ✓ nella realizzazione di nuove aperture o nella non riproposizione di bucatore preesistenti, mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici;
- ✓ negli aggregati si dovrà evitare l'eccessiva omogeneizzazione dei fronti allo scopo di mantenere la varietà tipologica ed architettonica pre-esistente anche nel nuovo costruito (a titolo d'esempio si raccomanda di evitare coloriture uniformi per più edifici contigui, evitare la riproposizione di bucatore della stessa, standardizzata,

dimensione e con le medesime cornici e colorazioni per edifici differenti, evitare l'omologazione dimensionale e materica di finestre di uno stesso edificio ma originariamente appartenenti a unità edilizie differenti o comunque di uno stesso edificio ma sviluppate in fasi differenti);”

- *Con riferimento all'Art 5.7.2 Finiture esterne in facciata* si prescrive di eliminare la possibilità di ricorrere alla pietra a faccia ad imitazione di strutture in muratura vista come rivestimento su edifici in cemento armato;
- *Con riferimento all'Art 5.7.3 Finiture esterne in facciata, superfici in pietra a faccia vista* si prescrive che: negli edifici che presentano o presentavano murature esterne con paramenti originari a faccia vista in conci di pietra squadrata sia consentita l'intonacatura delle superfici verticali esterne in sostituzione del paramento in pietra preesistente. Trattamenti in pietra faccia vista sono ammissibili qualora l'edificio sia effettivamente realizzato con una struttura muraria in pietra. Trattamenti protettivi della fascia basamentale, anche con materiali lapidei, saranno da valutare caso per caso in base ai caratteri architettonici e tipologici dell'edificio;

Si prescrive inoltre che:

*Cornici, portali, marcapiano ed altri elementi lapidei:*

- ✓ gli elementi lapidei di recupero presenti nei depositi, quando possibile, siano da reintegrarsi;
- ✓ gli elementi lapidei di sostituzione (cornici, portali, marca-davanzali, etc.) andranno dimensionati correttamente, riproponendo gli spessori tradizionali ed evitando l'utilizzo di lastre in pietra di spessori non congrui con l'edilizia storica. Le semplificazioni di forma per gli elementi di sostituzione sono ammesse purché si mantengano i caratteri principali dell'elemento e la varietà tipologica di elementi all'interno dello stesso fronte e tra fronti contigui (come espresso nell'Art. 5.7.1).

A si richiama quanto disposto dall' l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

- Con riferimento all'Art. 5.7.4 Porte e portoni, si prescrive che, qualora presenti nello stato ante-sisma o ritenuti tipologicamente congrui, si riutilizzi il tipo “portoncino di ingresso a specchiature” ed il tipo “portone o portoncino alla mercantile” propri della tradizione costruttiva locale.
- Con riferimento all'Art Nell'Art. 5.7.8 Tinte esterne, negli aggregati si dovrà tendere a distinguere e riconoscere le varie unità abitative attraverso modifiche delle coloriture e, se congruo, degli elementi decorativi;

## Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Tutti i progetti da realizzare negli interventi previsti per i sub-ambiti che insistono sulle mura (evidenti o presunte) o in contiguità con esse dovranno essere preceduti da indagini che accertino l'esistenza e la consistenza di queste ultime. I progetti dovranno prevedere il recupero - per quanto possibile - la tutela e un'adeguata valorizzazione delle mura stesse o anche solo del tracciato evitando che nuovi volumi o sistemazioni a terra possano interferire, anche visivamente, con la corretta leggibilità del tracciato. A tal proposito, tra gli elaborati progettuali da produrre, si richiede una tavola con la ricostruzione il più possibile completa del percorso delle mura, che evidenzi i tratti conservati o indiziati, anche sulla base dell'esame della cartografia e delle aerofotografie.

L'attuazione dei sub-ambiti dovrà essere subordinata all'esito di indagini di natura archeologica che definiranno le condizioni entro cui potranno realizzarsi le trasformazioni previste.

Dovranno essere sottoposte alla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi del comma 1 art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (fase prodromica), anche attraverso procedimenti semplificati così come individuati dalle Linee Guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 art. 4.2, tutti gli interventi nelle aree di totale nuova edificazione e/o riqualificazione e ridefinizione di aree pubbliche che prevedono impegno di quote diverse e/o approfondite ed in particolare gli interventi ricadenti nelle aree rappresentate nei seguenti elaborati:

- Elaborato 2.2.3 – Analisi tipo-morfologica del centro abitato storico di Amatrice: edificato storico-architettonico; edifici di culto di proprietà comunale; edifici di culto di proprietà pubblica; edifici sottoposti a vincolo diretto; porte urbane esistenti o presunte;
- Elaborato 3.1.2 – Tavola sul sistema di accessibilità: parcheggi, nuovi tratti, attraversamenti pedonali, vie carrabili: edifici di culto; edifici pubblici da rifunzionalizzare attraverso concorsi di idee; aree di parcheggio;
- Elaborato 3.2 – Interventi di ricostruzione di edifici pubblici e privati aventi valore storico-documentario e monumentale: edifici di culto di proprietà comunale; edifici storici privati; edifici di proprietà comunale; Edifici di culto di proprietà extra-comunale.

Dovranno essere sottoposte alla medesima verifica preventiva di interesse archeologico, anche attraverso procedimenti semplificati, le reti tecnologiche ed i sottoservizi realizzati a quote non già impegnate da precedenti lavori, con particolare riferimento a quelli rappresentati nel seguente elaborato:

- Elaborato 3.5.1 – Definizione delle nuove Reti e dei sottoservizi con indicazione della tipologia costruttiva e della stima dei costi su base parametrica ed in particolare i sottoservizi principali e i sottoservizi secondari.

Gli elaborati dovranno essere redatti secondo le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico anche attraverso procedimenti semplificati così come individuati dalle Linee Guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 art. 4.2.

Gli interventi che prevedono indagini geognostiche finalizzate alla redazione del progetto di opera pubblica, che si tratti di opera puntiforme e/o a rete, consistenti in carotaggi, prove penetrometriche o saggi a mano, dovranno essere condotti con l'assistenza di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma 1 dell'art. 25 del D.lgs.50/2016.

Gli interventi su edifici storici pubblici e/o privati sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs.42/2004 e ss.mm. e ii. che comportino consolidamento fondale per il miglioramento sismico, dovranno essere preceduti da verifiche archeologiche con sondaggi puntuali nei punti di incidenza della tipologia delle fondazioni scelte (di tipo superficiale o profondo).

Le opere di livellamento del terreno effettuate anche a seguito della demolizione degli edifici/aggregati o per la creazione dei varchi; gli sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno; il consolidamento dei terrazzamenti o la realizzazione di strade di cantiere; le opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere comprese quelli per le gru; gli scavi necessari per le opere di urbanizzazione (viabilità, spazi pubblici o aperti); gli sbancamenti, i livellamenti di terreno e gli scavi le opere di cantierizzazione dovranno essere realizzati con l'assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno secondo le direttive della Soprintendenza ABAP dell'Umbria. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori, la Soprintendenza territorialmente competente potrà richiedere approfondimenti conoscitivi per la comprensione del contesto e possibili varianti progettuali se incompatibili con il bene rinvenuto.

In assenza di specifiche prescrizioni nel PRG, nelle aree con potenziale archeologico, gli interventi di ricostruzione privata, che prevedono scavi o opere al di sotto delle quote attualmente impegnate, dovranno prevedere l'assistenza archeologica in corso d'opera.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma anche relativamente agli obblighi derivanti in relazione all'eventuale aggiornamento del quadro dei vincoli rispetto a quello preso in considerazione e valido all'elaborazione del programma oggetto di autorizzazione.

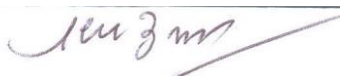


Si comunica che i funzionari referenti per la tutela, ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali ulteriori chiarimenti sono, il dott. Alessandro Betori ([alessandro.betori@cultura.gov.it](mailto:alessandro.betori@cultura.gov.it)) per la parte archeologica e l'Arch. Daniele Carfagna ([daniele.carfagna@cultura.gov.it](mailto:daniele.carfagna@cultura.gov.it)) per la parte architettonica e paesaggistica.

## **I Funzionari SABAP responsabili dell'istruttoria**

Il funzionario archeologo

*Dott. Alessandro Betori*



Il funzionario architetto

*Arch. Daniele Carfagna*



**IL SOPRINTENDENTE**

*(Ing. Paolo IANNELLI)*

Firmato digitalmente da  
**PAOLO IANNELLI**

Q = Ministero della cultura  
e-mail = [paolo.iannelli@cultura.gov.it](mailto:paolo.iannelli@cultura.gov.it)  
Data e ora della firma: 09/11/2022 15:31:30



DIREZIONE GENERALE  
AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI  
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Giovanni Legnini

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

**Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**

Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017

**Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo**

Area Vigilanza e Bacini Idrografici  
Area Tutela del Territorio

**Direzione regionale Ambiente**

Area Protezione e Gestione della Biodiversità

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

**Oggetto:** O.C. n. 107/2020. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)".  
Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.  
Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. (art. 3 dell'O.C. n. 16/2017).  
**Trasmissione valutazioni di competenza regionale** (rif. conferenza di servizi interna CSP010-2022).

Con nota prot. n. CGRTS-0026241-P del 26/10/2022, acquisita in ingresso al protocollo regionale n. 1066416 in data 27/10/2022 ed assegnata allo scrivente Ufficio in data 02/11/2022, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 10 novembre 2022 in relazione al progetto in oggetto riguardante il "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)", redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020.

Come anticipato nel corso della suddetta riunione del 10 novembre 2022 - nell'ambito della quale è stata comunicata la posizione favorevole della Regione Lazio, con condizioni e prescrizioni vincolanti per l'aggiornamento/revisione del PSR in oggetto - si trasmettono, in allegato alla presente, i pareri acquisiti dalle strutture regionali interessate.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO

2022.11.10 13:49:53

CN=PICCOLO BRUNO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

0043240-511

FERRARA LUCA

2022.11.10 14:54:48

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Luca Ferrara

CN=FERRARA LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

0043240-511



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni,  
PNRR e Supporto Investimenti  
Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
SEDE

p.c.  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei  
territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
Giovanni Legnini  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
[gransassoloagapark@pec.it](mailto:gransassoloagapark@pec.it)

**OGGETTO:** O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”. Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. (art. 3 dell’O.C. n. 16/2017). (rif. conferenza di servizi interna CSP010-2022). Comunicazioni

In riferimento alla nota acquisita al prot. n. 1064739 del 02/11/2022, con cui viene trasmesso l’atto di indizione della Conferenza di cui all’oggetto, e la relativa documentazione, si comunica che:  
Preso atto della documentazione;

Verificato che la variante urbanistica è relativa al Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) dell’Ambito 0a - Amatrice Capoluogo, Centro abitato storico, che risulta esterno al perimetro della ZPS cod. IT7110128 “Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga”;

Ritenuto, in considerazione della finalità e delle modalità operative descritte per l’attuazione del PSR in argomento che non si possano determinare impatti significativi sul citato Sito Natura 2000 prossimo all’area di intervento;

Tutto ciò premesso, si comunica che l’intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 e che l’istruttoria è da ritenersi **conclusa favorevolmente**.



**REGIONE  
LAZIO**

La presente comunicazione è relativa esclusivamente alla competenza dell'Area sulla Procedura di Valutazione di Incidenza e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta nelle specifiche materie.

**L'Istruttore tecnico**

**Luigi Dell'Anna**

DELL'ANNA LUIGI GIORGIO  
2022.11.04 11:52:50

CN=DELL'ANNA LUIGI GIORGIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

**Il Dirigente**

**Fabio Bisogni**

**BISOJNI FABIO**

2022.11.04 13:18:34

CN=BISOJNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**Il Direttore**

**Vito Consoli**

**CONSOLI VITO**

2022.11.04 22:23:50

**signed**

CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581





DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE  
IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

Fasc.10350/A13

Alla Direzione Generale  
Ufficio Rappresentante  
Unico Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
sede

Oggetto: O.C. n. 107/2020 - “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”. Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. (art. 3 dell’O.C. n. 16/2017).

In riferimento alla nota 1086439 del 02-11-2022, con cui è convocata una conferenza dei servizi sull’argomento in oggetto, si comunica che, se è necessario acquisire nelle future fasi di approvazione del progetto il parere di conformità geomorfologica dello Strumento Urbanistico ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/01, dovrà essere redatta la documentazione in ottemperanza della DGR 2649/99 “Linee guida e documentazione per l’indagine geologica e vegetazionale estensione dell’applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974” e ssmmii. .

Inoltre, la documentazione redatta ai sensi della DGR 2649/99, ed in particolare la “Carta della pericolosità e vulnerabilità del territorio” e la “Carta della idoneità territoriale”, dovrà tenere conto anche:

- del PAI e delle sue recenti modifiche pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n°. 86 del 18/10/2022 ([PAI TRONTO 10K TAV 10 43.pdf](#));
- degli studi di Microzonazione sismica eseguiti ai sensi dell’ordinanza n.24 del 12 maggio 2017.

Infine, se lo Strumento Urbanistico rientra tra quelli previsti dalla DGR 155/2020 si dovrà eseguire la procedura contenuta nel paragrafo 5 dell’allegato A della DGR 709/2022.

L’istruttore

CATALANO GIACOMO  
2022.11.04 13:04:21  
CN=CATALANO GIACOMO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Via Campo Romano, 6 5  
00173 ROMA

TEL. +39.06.51681

Il Dirigente dell’Area

VECCHI MARIA CRISTINA  
2022.11.04 16:48:23  
CN=VECCHI MARIA CRISTINA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

WWW.REGIONE.LAZIO.IT  
P.E.C.: difesasuoobonfiche@regione.lazio.legalmail.it



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO  
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Alla Regione Lazio Ufficio - Direzione Generale  
Area Coordinamento delle Autorizzazioni,  
PNR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico  
e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
[SEDE](#)

e, p.c. All'autorità di bacino Distrettuale  
dell'Appennino Centrale  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Al Direttore regionale ad interim  
[SEDE](#)

**Oggetto:** O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”.  
Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.  
Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. (art. 3 dell'O.C. n. 16/2017). Valutazioni di competenza (rif. conferenza di servizi interna CSP010-2022).

Si fa riferimento alla nota di codesta Direzione Generale n. 1086439 del 2.11.2022 con la quale si trasmette la nota di indizione della Conferenza Permanente e la richiesta delle valutazioni di competenza da parte di questa Area Vigilanza e Bacini Idrografici relativamente al “Programma straordinario di ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”.

Il PSR è il Programma Straordinario di Ricostruzione di cui possono dotarsi i Comuni del cratere sismico maggiormente danneggiati dal sisma, il programma consente, a valle della verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente, di sostenere il processo della ricostruzione.

Il Comune di Amatrice, ai fini di una programmazione di dettaglio del processo di ricostruzione, ha deciso di suddividere il suo territorio in ambiti territoriali omogenei per collocazione geografica;

La versione attuale, oggetto della presente valutazione, riguarda esclusivamente l'Ambito 0- Amatrice Capoluogo, Centro abitato storico (Ambito 0a), costituente il I Stralcio del PSR comunale. Gli altri Ambiti saranno oggetto di successive valutazioni.

Dall'esame della documentazione, disponibile al link indicato nella nota di cui sopra, emerge che l'Ambito 0 – Amatrice Capoluogo, Centro Storico è interessato da aree a pericolosità idraulica così come definite dal Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto e quindi, ai fini della valutazione richiesta, si comunica che gli eventuali interventi edilizi, ricadenti all'interno di tali aree, previsti dal PSR sono assoggettati alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 21 del 20 giugno 2012 (B.U.R.L. n. 47 suppl. 1 del 18/09/2012).

Inoltre, la “*tavola n. 2.3.7. Carta del P.A.I.*” riporta le attuali aree a pericolosità idraulica che tuttavia non permette di valutare l’interferenza delle nuove previsioni urbanistiche con tale zonizzazione, verifica questa necessaria al fine della valutazione di quanto previsto dall’art. 20 - indirizzi alla pianificazione urbanistica - delle N.T.A. del P.A.I..

Inoltre, a tal riguardo corre l’obbligo di segnalare che l’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale all’interno del progetto ReSTART (Resilienza Territoriale Appennino Centrale Ricostruzione Terremoto) finalizzato, tra l’altro, a fornire un quadro aggiornato del rischio idrogeologico dell’area interessata dal sisma ha sviluppato apposita modellazione idrologico/idraulica per l’aggiornamento delle aree soggette a possibili allagamenti per fenomeni di piena secondo diversi scenari probabilistici del Fiume Tronto.

Tale attività è in via di conclusione e sono in corso le procedure per la definitiva condivisione, attività questa propedeutica all’avvio della procedura di aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico.

Considerato quanto sopra, a parere della scrivente Area, appare utile il coinvolgimento dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale in considerazione degli studi eseguiti relativamente alla pericolosità idraulica nel territorio del Comune di Amatrice.

Il Funzionario istruttore  
geom. Nando Mattoccia



Il Dirigente  
ing. Giorgio Pineschi





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E  
PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le  
attività produttive  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
**Dott. Luca Ferrara**
- Al Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo  
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio  
Per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti  
**Arch. Daniele Carfagna**  
**Dott. Alessandro Betori**  
Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016  
**Arch. Chiara Santoro**  
Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche  
Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e  
Urbanistica  
**Arch. Manuela Manetti**  
SEDE

**OGGETTO:** O.C. n. 107/2020. *“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)”*.  
Soggetto proponente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.  
Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016,  
da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e  
s.m.i. (art. 3 dell'O.C. n. 16/2017). (rif. conferenza di servizi interna CSP010-2022).

### **Parere di competenza**

### **PREMESSA**

Con nota prot. n. CGRTS-0026241-P del 26.10.2022, acquisita in ingresso al protocollo regionale n. 1066416 in data 27.10.2022 ed assegnata allo scrivente Ufficio in data 02.11.2022, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 10 novembre 2022

in relazione al progetto in oggetto riguardante il “*Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI)*”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020. Con nota 1086439 del 02.11.2022, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha trasmesso il suddetto atto di indizione, invitando le strutture regionali competenti ad esaminare la documentazione progettuale accessibile al link

[https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt\\_yK\\_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1KBosAEHZt_yK_dDe3hq782z0j7C4LB65/view?usp=sharing)

e a comunicare allo scrivente ufficio le proprie determinazioni entro il termine perentorio del **9 novembre 2022 ore 12.00.**

**VISTO:**

La Legge n. 1150 del 17.08.1942;

La Legge Regionale n. 57 del 14.06.1980 avente ad oggetto “*Norme per l’edificazione delle zone terremotate del reatino*”;

La Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987;

La Legge Regionale n. 24 del 06.07.1998;

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BUR n. 56 del 10.06.2021;

L’Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 107 del 22/08/2020 avente ad oggetto “*Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata*”;

La Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29.03.2021 avente ad oggetto “*Approvazione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (O.C.S.R. 107/2020) Ambito 0 – Amatrice capoluogo – Centro abitato storico, stralcio I*”;

La Delibera C.C. n. 27 del 06.05.2022, con la quale, nelle more dell’aggiornamento della proposta di PSR “Capoluogo” e dell’adozione delle proposte di intervento dei PSR relativi ai 4 ambiti territoriali, al fine di fornire in via anticipata ai soggetti operanti nella ricostruzione criteri e disposizioni regolamentari in materia di conformazione morfologica e architettonica, materiali e colore degli edifici, coerenti con la tipicità dei luoghi, utile ad orientare la qualità delle scelte progettuali e della loro attuazione in applicazione della vigente disciplina della ricostruzione, con particolare riferimento agli interventi conformi, è stato approvato

il documento “*Disposizioni regolamentari per la ricostruzione*”, già predisposto nell’ambito delle attività di formazione del PSR ai sensi dell’art. 2, co. 2, ordinanza n. 107/2020;

La Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17.06.2022 avente ad oggetto “*Riapprovazione della Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (O.C.S.R. 107/2020) - Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio n. 1*”;

## CONSIDERATO

Che il Comune di Amatrice ha delineato l’articolazione dell’intero P.S.R. del Comune di Amatrice, suddividendo il territorio comunale, costituito dal Capoluogo e da 69 Frazioni, in 5 Ambiti:

✓ **AMBITO 0 – AMATRICE CAPOLUOGO**

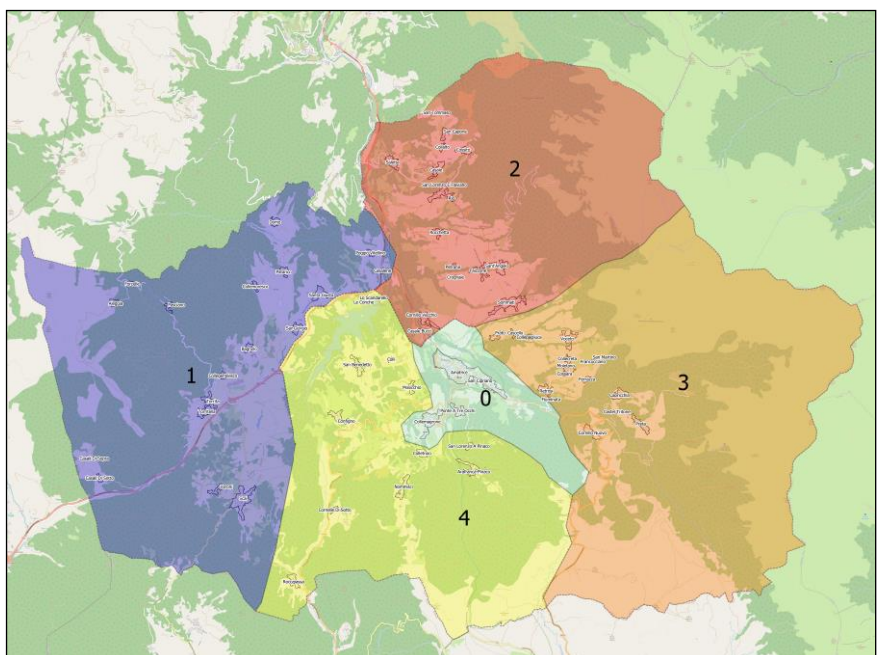
- Ambito 0 a): Centro Abitato Storico;
- Ambito 0 b) Zona di Espansione Urbana e 3 centri abitati: San Cipriano, Ponte a Tre Occhi, Collemagrone;

✓ **AMBITO 1 – VIA SALARIA**, comprende 18 frazioni (Aleggia, Bagnolo, Casalene, Casali di Sopra, Casali di Sotto, Collegentile, Collemoresco, Domo, Forcelle, Pasciano, Patarico, Poggio Vitellino, San Giorgio, Santa Giusta, Scai, Torrita, Torritella, Varoni);

✓ **AMBITO 2 – TERRE SUMMATINE**, comprende 16 frazioni (Casale, Casale Bucci, San Capone, Collalto, Cornillo Vecchio, Cossito, Crognale, Faizzone, San Lorenzo a Flaviano, Petrana, Rio, Rocchetta, Sant’Angelo, Sommati, San Tommaso, Saletta);

✓ **AMBITO 3 – MONTI DELLA LAGA**, comprende 16 frazioni (Prato, Cascello, Collepagliari, Voceto, Collectra, Moletano, Cossara, Francucciano, San Martino, Ferrazza, Castel Trione, Capricchia, Retrosi, Fiumata, Preta, Cornillo Nuovo);

✓ **AMBITO 4 – PICENTE / LAGO SCANDARELLO**, comprende 13 frazioni (San Lorenzo a Pinaco, Pinaco, Arafranca, Musicchio, Colli, San Benedetto, Le Conche, Lo Scandarello, Configno, Cornelle di Sopra, Cornelle di Sotto, Colletroio, Roccapassa, Nommisci);



Che la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione Ambito 0 – Amatrice Capoluogo – Ambito 0 a) Centro Abitato Storico, Stralcio n. 1 revisionata, oggetto del presente parere, è composta dai seguenti elaborati:

## TAV. 0.0 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DELLA RICOSTRUZIONE

### 1.0 - RELAZIONE GENERALE

- ✓ a) Profili antropologici, eventi e cronologia dell'evoluzione storica del centro urbano di Amatrice
- ✓ b) Valutazione sull'adeguatezza degli Strumenti Urbanistici e di Pianificazione vigenti e Indicazioni di adeguamento

### 2.0 - STUDIO RELATIVO ALLA CONSISTENZA ATTUALE

- ✓ TAV. 2.1 – Il territorio post-sisma 2016: Individuazione aree SAE, aree camper, aree di delocalizzazione temporanea con valutazione della congruenza con le previsioni urbanistiche per eventuali adeguamenti dello strumento pianificatorio;
- ✓ TAV. 2.2 – Beni culturali e paesaggistici;
- ✓ TAV. 2.2.1 – Aerofotogrammetrico dello stato dell'area urbana del capoluogo dopo la rimozione delle macerie messo a confronto con lo stato preesistente;
- ✓ TAV. 2.2.2 – Trasformazioni recenti del centro abitato storico di Amatrice (Confronto tra la carta catastale attuale e la carta catastale d'impianto);
- ✓ TAV. 2.2.3 – Analisi Tipo-Morfologica del centro abitato storico di Amatrice;
- ✓ TAV. 2.2.3.1 – Analisi della qualità del disegno architettonico degli edifici e degli spazi pubblici (vie, piazze, slarghi e fronti degli edifici prospicienti) nonché delle aree di frangia del centro abitato storico di Amatrice;
- ✓ TAV. 2.2.3.2 – Analisi della qualità del disegno architettonico degli edifici prospicienti su Corso Umberto I;
- ✓ TAV. 2.2.3.3 – Analisi della qualità del disegno architettonico degli edifici prospicienti su Via Roma;
- ✓ TAV. 2.2.4 – Ricostruzione digitale in 3D dello stato di fatto pre-sisma del centro abitato storico di Amatrice;
- ✓ TAV. 2.2.5 – Modello digitale in 3D della forma urbis pre-sisma (volumetrie degli isolati e dei fabbricati preesistenti);
- ✓ TAV. 2.3 – Carta della sismicità e criticità idrogeologiche (Ms3 Microzonazione);
- ✓ TAV. 2.3.1 – Carta di microzonazione sismica di III livello;
- ✓ TAV. 2.3.2 / TAV. 2.3.3 – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica / Carta delle frequenze;
- ✓ TAV. 2.3.4 / TAV. 2.3.5 / TAV. 2.3.6 – Carta geologico-tecnica / Sezione geologico-tecnica / Carta delle indagini;
- ✓ TAV. 2.3.7 – Carta del PAI;

- ✓ TAV. 2.4 – Stato di danno degli edifici pubblici e privati estesa a tutto l’ambito 1 (schede aedes) comprendente la segnatura degli interventi già decretati o in fase istruttoria (a cura dell’ufficio tecnico comunale);

### 3.0 PIANIFICAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE

- ✓ TAV. 3.1.1 – PIANO STRUTTURA - Ricostruzione edifici pubblici e privati e parti di edifici da delocalizzare, Area della ricostruzione dell’Ospedale
- ✓ TAV. 3.1.2 – PIANO STRUTTURA - Sistema della accessibilità. Parcheggi, nuovi tratti, attraversamenti pedonali, vie carrabili.
- ✓ TAV. 3.2 – Interventi di ricostruzione di edifici pubblici e privati aventi valori storico-documentario e monumentale
- ✓ TAV. 3.3 – Indicazioni riguardo alla sicurezza. Vie d’esodo e aree per la concentrazione della popolazione. Individuazione della Struttura Urbana Minima;
- ✓ TAV. 3.4 – Sistema della accessibilità al Centro abitato storico di Amatrice. Parcheggi, nuovi tratti viari, attraversamenti pedonali, vie carrabili e sensi di marcia.

#### RICOSTRUZIONE PUBBLICA

- ✓ TAV. 3.5.1 – Definizione delle nuove Reti e dei SOTTO-SERVIZI con indicazione della tipologia costruttiva e della stima dei costi di realizzazione su base parametrica
- ✓ TAV. 3.5.2 – QUADRO TECNICO ECONOMICO - Interventi di ricostruzione di edifici di proprietà pubblica, specificando le opere già finanziate e quelle da finanziare con indicazione delle priorità. Definizione dei costi d’intervento comprensivi dei costi di acquisizione delle aree per la realizzazione di aree sosta, per la delocalizzazione di alcune attività e funzioni finalizzate alla riqualificazione urbanistica ed ambientale.

#### RICOSTRUZIONE PRIVATA

- ✓ TAV. 3.6 – Ricostruzione del centro abitato storico in relazione ai gradi di qualità architettonica e delle componenti morfologiche ed insediative urbane.
- ✓ TAV. 3.7 - Cantiere della ricostruzione. Carta delle opere viarie provvisoriale e delle priorità d’intervento.

### 4.0 - PRESCRIZIONI e DEROGHE PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI

- ✓ TAV. 4.1- Prescrizioni tecniche e di indirizzo riguardanti la ricostruzione del tessuto edilizio residenziale minore privato all’interno del centro abitato storico di Amatrice.
- ✓ TAV. 4.2 - Scheda di valutazione del progetto.
- ✓ TAV. 4.3 - Abaco delle viste dei fronti urbani principali e secondari del centro abitato storico di Amatrice (estratto da GOOGLE-STREET VIEW)





## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

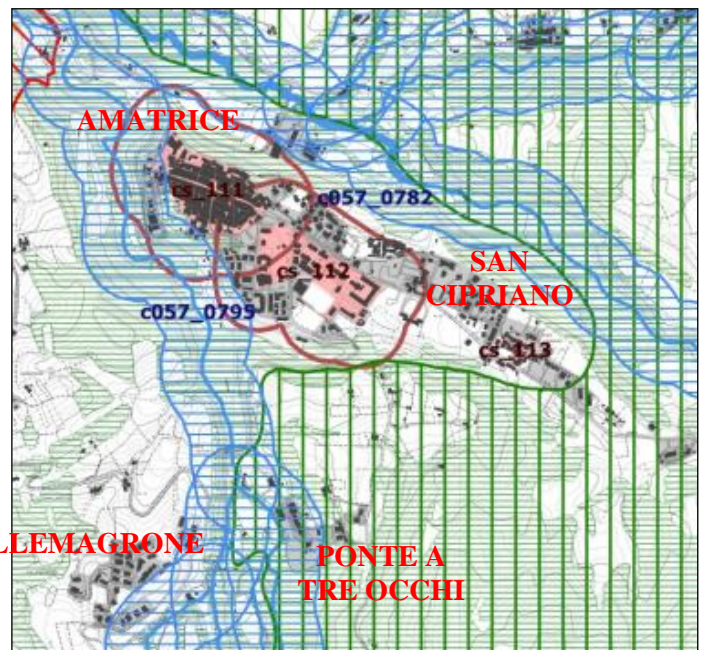
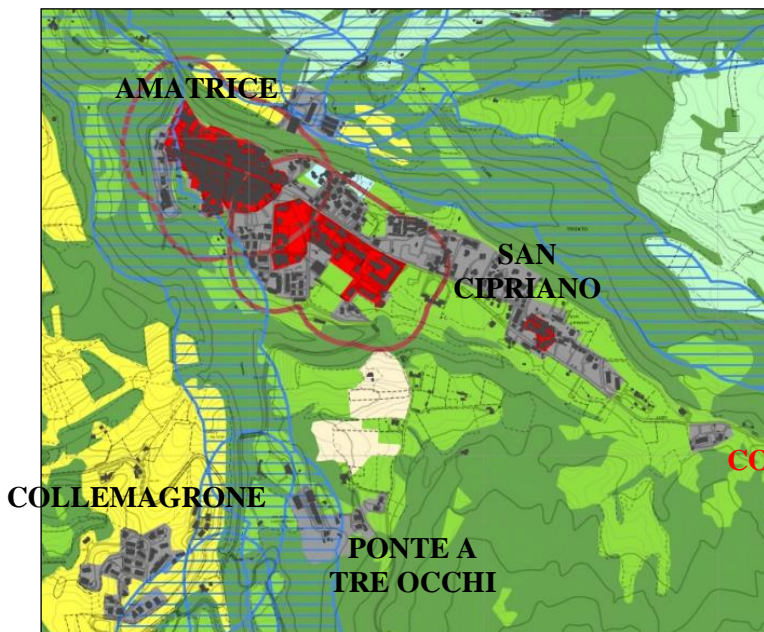


A - Stato attuale ante-sisma (foto 2014)





**INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE**



## **TAVOLA A 5-337: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

### **Ambito centro abitato storico:**

Sistema del paesaggio naturale: l'area è in parte ricompresa all'interno del "*Paesaggio naturale*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 22 delle Norme del PTPR) ed in parte all'interno del "*Paesaggio naturale di continuità*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 24 delle Norme del PTPR);

Sistema del paesaggio agrario: l'area è in parte ricompresa all'interno del "*Paesaggio agrario di valore*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 26 delle Norme del PTPR);

Sistema del paesaggio insediativo: l'area è in parte ricompresa all'interno del "*Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con Relativa Fascia di Rispetto*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 30 delle NTA del PTPR), in parte all'interno del "*Paesaggio degli insediamenti urbani*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 28 delle NTA del PTPR) ed in minima parte all'interno del "*Paesaggio degli insediamenti in evoluzione*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 29 delle NTA del PTPR);

## **TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici**

### **Ambito centro abitato storico:**

Vincoli ricognitivi di legge: l'area è in parte ricompresa all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR) ed in parte all'interno delle aree classificate "*Protezione delle aree boscate*" (i cui interventi sono regolati dall'art. 39 delle NTA del PTPR);

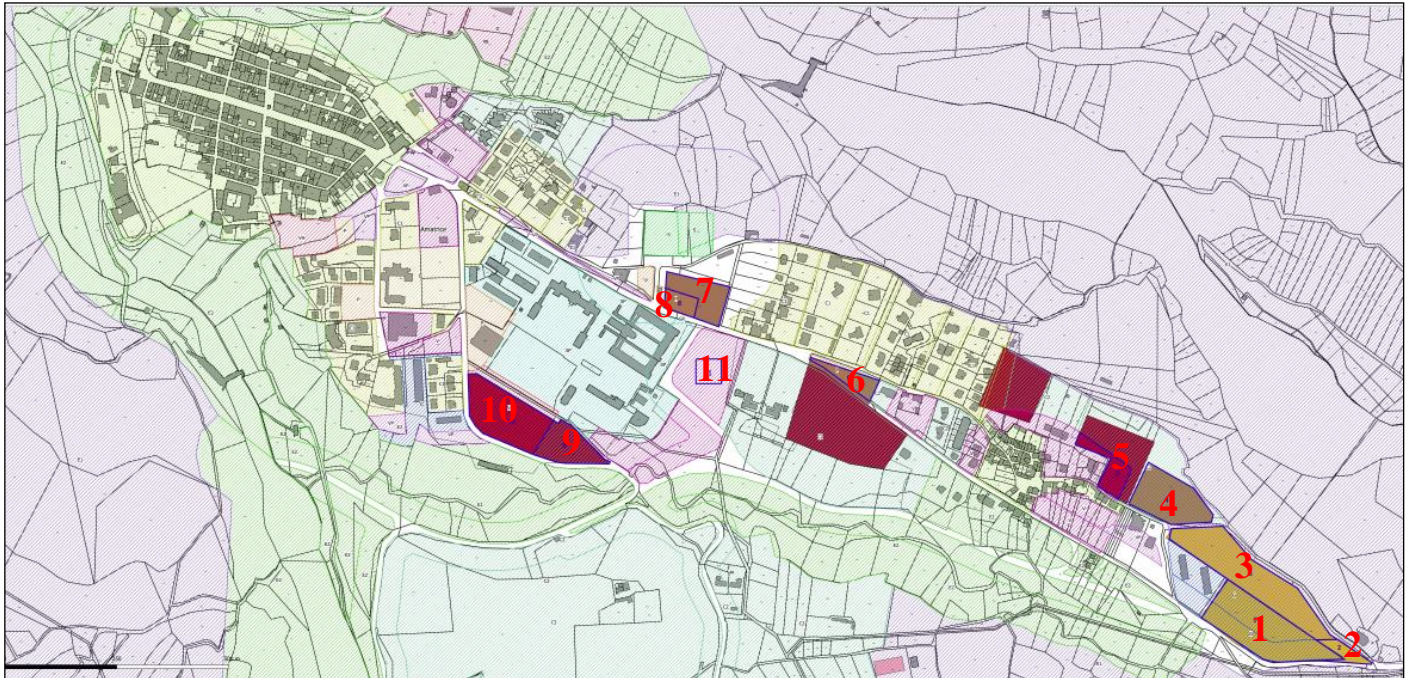
Vincoli ricognitivi di Piano: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Insedimenti urbani storici e relativa fascia di rispetto*" i cui interventi sono regolati dall'art. 44 delle NTA del PTPR

## **INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**

Il Comune di Amatrice è dotato dei seguenti STRUMENTI URBANISTICI:



















- ✓ Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DGRL n. 3476 del 26 Luglio 1978, pubblicato sul BUR Lazio n. 31 del 10 Novembre 1978;
- ✓ Piani Particolareggiati delle Frazioni di Amatrice approvato con DGRL n. 7128 del 24 Novembre 1987;

✓ Piani di recupero delle frazioni di cui alla L.R. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22/02/1983;



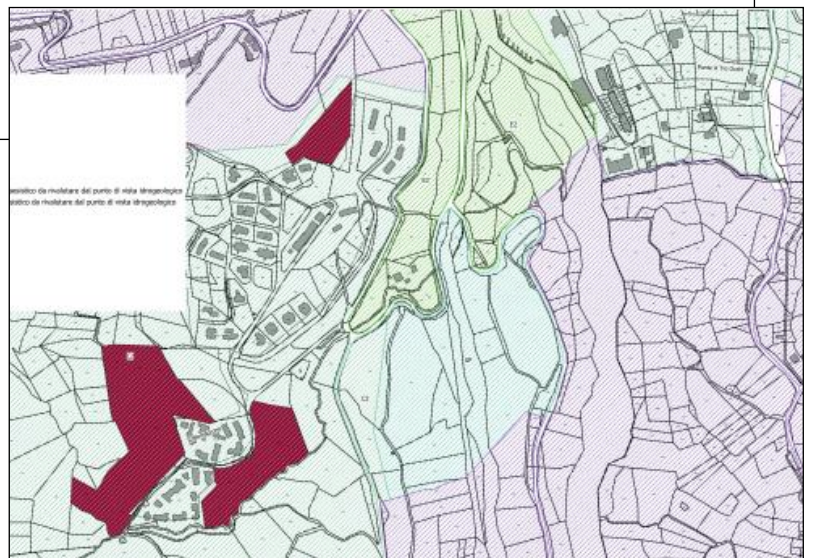
### Zonizzazione PRG

#### Amatrice\_PRG

-  A - Nucleo Antico
-  C1 - Zona destinata ad espansione residenziale - Completamento
-  C2 - Zona destinata ad espansione residenziale di progetto convenzionata
-  D - Zona destinata all'artigianato e alle piccole industrie
-  E1 - Zona agricola e strade
-  E2 - Zona agricola estensiva
-  E3 - Zona agricola di valore paesistico
-  E3;E4 - Zona agricola di valore paesistico e di particolare interesse faunistico vegetazionale e paesistico da rivalutare dal punto di vista idrogeologico
-  E3;E5 - Zona agricola di valore paesistico e di notevole interesse faunistico vegetazionale e paesistico da rivalutare dal punto di vista idrogeologico
-  G - Aree per l'Edilizia Economica e Popolare
-  I - Zona destinata a servizi pubblici - Istruzione
-  P - Zona destinata a servizi pubblici - Parcheggi
-  S - Zona destinata a servizi pubblici - attrezzature ed iniziative di interesse generale
-  SP - Zona destinata a servizio privato
-  V - Zona destinata a verde privato
-  VA - Zona destinata a servizi pubblici - Verde attrezzato
-  VP - Zona destinata a servizi pubblici - Verde pubblico
-  (Empty)

### Insedimenti temporanei post-sisma

-  TUNNEL AGRICOLI
-  S.A.E
-  ISTRUZIONE
-  COMMERCIALE
-  AREE CAMPER



I professionisti incaricati precisano quanto segue:

*“Quanto al PRG è stata operata una ricognizione degli ambiti dell’insediamento soggetti a pianificazione ricompresi nell’ AMBITO 0 del presente PSR allo scopo di porre in evidenza il diverso utilizzo di alcune aree destinate dallo strumento urbanistico a funzioni diverse da quelle attuali allo scopo di far fronte alla drammatica emergenza del post-sisma del 2016.*

AREE OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA	
<b>1</b>	da "AREA PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE" a "ISTRUZIONE"
<b>2</b>	da "ZONA BIANCA" a "ISTRUZIONE"
<b>3</b>	da "ZONA AGRICOLA e STRADE" a "ISTRUZIONE"
<b>4</b>	da "ZONA DESTINATA AD ESPANSIONE RESIDENZIALE DI PROGETTO CONVENZIONATA" a "COMMERCIALE"
<b>5</b>	da " ZONA DESTINATA A VERDE PRIVATO" ad "AREA SAE"
<b>6</b>	da "ZONA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI-PARCHEGGI" a "COMMERCIALE"
<b>7</b>	da "ZONA BIANCA" a "COMMERCIALE"
<b>8</b>	da "ZONA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI-PARCHEGGI" a " COMMERCIALE"
<b>9</b>	da "ZONA DESTINATA A SERVIZIO PRIVATO" a "AREA SAE"
<b>10</b>	da "ZONA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI-VERDE ATTREZZATO" a "AREA SAE"
<b>11</b>	da "ZONA DESTINATA A VERDE PRIVATO" a "ZONA PER ATTREZZATURE SOCIO SANITARIE-ELISOCORSO"

*In particolare, le aree che risultano temporaneamente variate nel loro impiego effettivo per far fronte all'emergenza sismica determinatasi sono indicate nell' "EL. 2.1 Il territorio post-sisma: individuazione delle aree SAE, aree camper, aree di delocalizzazione temporanea con valutazione della congruenza con le previsioni urbanistiche per eventuali adeguamenti dello strumento pianificatorio" di cui si riporta un estratto e una tabella dove sono specificate le differenze di utilizzo a cui attualmente le aree sono state destinate in risposta all'emergenza sismica".*

*Le aree indicate nella tabella saranno oggetto, nella fase della post-emergenza, di una variante urbanistica che avrà lo scopo di ridefinirne e/o stabilizzarne la destinazione d'uso, i parametri ambientali, edilizi ed urbanistici.*

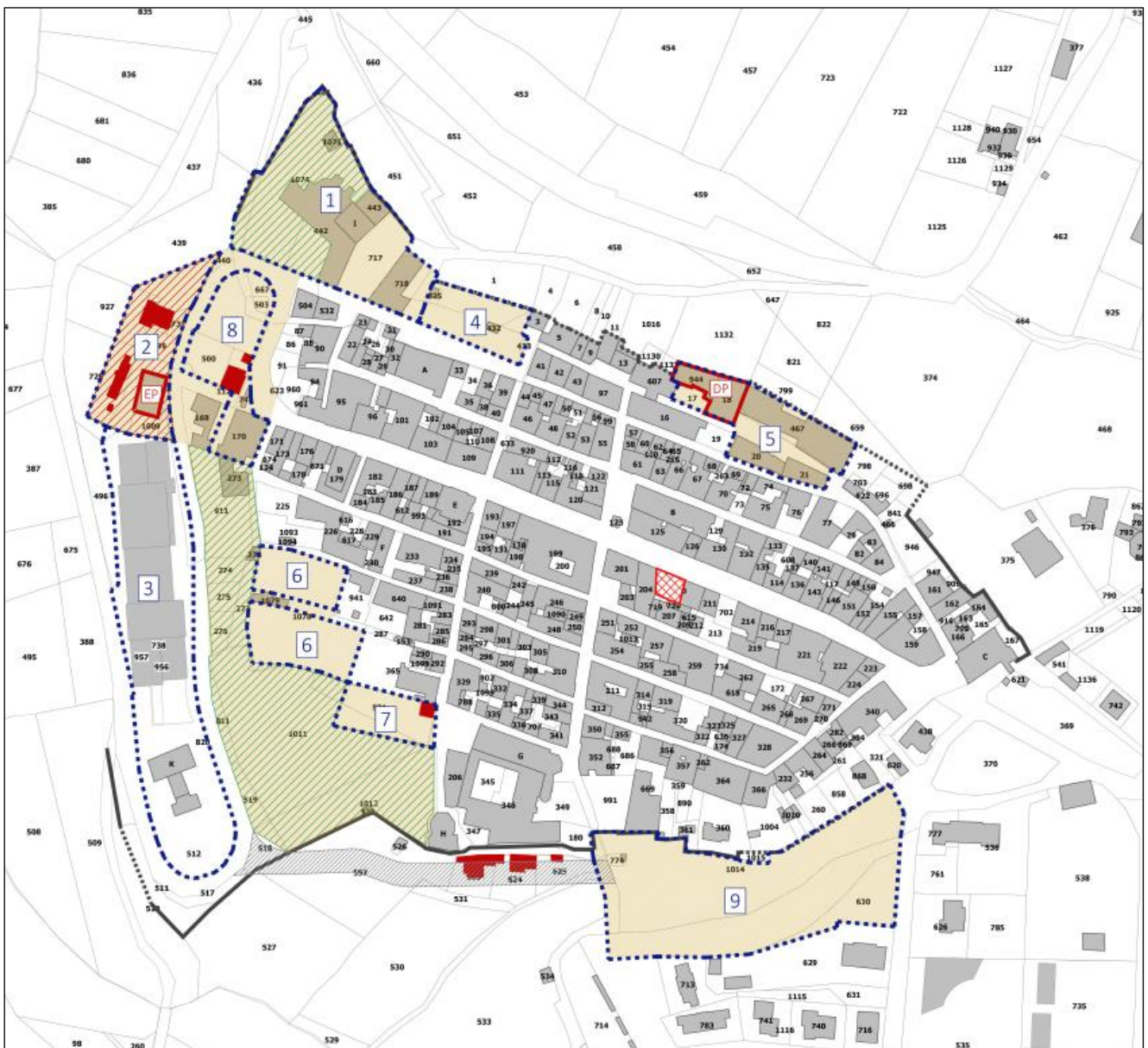
## ESAME DEGLI ELABORATI

Il professionista incaricato mette a confronto le previsioni urbanistiche vigenti con il Programma Straordinario di Ricostruzione, evidenziando quanto segue:













- ✓ *I volumi edilizi oggetto del PPA per effetto del sisma e della successiva rimozione delle macerie e della parte residuale delle murature portanti, sono stati rasi al suolo;*
- ✓ *Il PPA risulta ormai inapplicabile in quanto è venuto meno il corpo fisico della città;*
- ✓ *Il centro abitato storico, che aveva sostanzialmente conservato la forma urbis nel tempo prima del sisma del 2016, verrà ricostruito sostanzialmente nella sua configurazione volumetrica e architettonica preesistente prendendo a riferimento l'ordinanza 107/2020, la legislazione vigente in materia di ricostruzione e le linee guida esplicative del contenuto dei PSR di cui all'ordinanza 107/2020;*

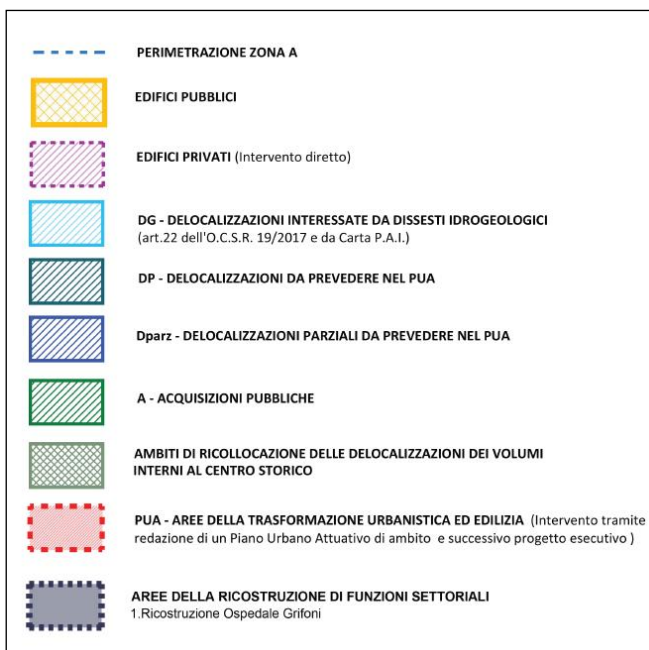


- ✓ *La normativa definita con la ordinanza 1072020 sostanzialmente autorizza l'intervento di ricostruzione tramite SCIA dietro asseverazione da parte del professionista che nella riedificazione dei volumi parzialmente crollati o demoliti saranno confermati e ripristinati il sedime, la volumetria generale, la sagoma degli edifici crollati o demoliti e la caratterizzazione architettonica dei fronti esterni;*
- ✓ *Il contenuto giuridico e la finalità conservativa dell'impianto normativo dell'intervento di ricostruzione prevista dall'ordinanza 107/2020 è coincidente con quella del PPA, rientrando la ricostruzione dei volumi crollati parzialmente o demoliti nella categoria degli interventi di ristrutturazione edilizia così come definiti dalla medesima ordinanza 107/2020;*
- ✓ *Non occorre dunque procedere alla redazione di una variante urbanistica in questa parte del centro abitato di Amatrice ricompreso nel perimetro del centro storico oggetto di PPA;*



✓ Quanto alle zone soggette a PUA, queste ultime interessano le aree di frangia che sono disposte sul bordo ovest del pianoro ove insiste il centro abitato storico di Amatrice. Tali aree risultavano già poco stabilizzate nell'uso e nell'assetto morfologico già quando fu redatto il PPA. La circostanza che tre delle quattro aree soggette a "Piano particolareggiato di iniziativa comunale" ricadono al loro interno ne sono una evidente riprova. In questa porzione del centro abitato storico più labile nella forma, il PSR prevede una trasformazione urbanistica ed edilizia che ne ridefinirà l'assetto e le funzioni. In questo caso dunque si dovrà necessariamente procedere alla redazione di una variante allo strumento urbanistico congruente con i contenuti programmatici del PSR.

LEGENDA	
	AMBITI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE
	AMBITI SOGGETTI A PUA
	PERIMETRO DEI SUB AMBITI INTERNI ALL'AMBITO PERIURBANO SOGGETTO A PUA CON SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI URBANISTICHE
1	SUB-AMBITO 1- Ex-Chiesa del SS. Crocifisso e volumi edilizi del Don Minozzi femminile. Ridefinizione delle volumetrie edilizie. Ridefinizione dell'architettura della piazza e degli spazi liberi esterni
2	SUB-AMBITO 2 - Esproprio per pubblica utilità dell'ex supermercato TIGRE allo scopo di permettere l'accesso al pronto soccorso del nuovo ospedale in costruzione.
3	SUB-AMBITO 3- Ambito di localizzazione del nuovo ospedale che include la Chiesa extra urbana di San Giuseppe da Leonessa esterno al PUA.
4	SUB-AMBITO 4 - Ambito di localizzazione dei magazzini comunali parzialmente interrati con soprastanti strutture espositive di cui si prevede la rifunzionalizzazione
5	SUB-AMBITO 5 - Delocalizzazione dell'Albergo Roma e creazione di un giardino pubblico avente la funzione di uno dei belvedere rivolti verso i Monti della Laga.
6	SUB-AMBITO 6 - Ambito della ricollocazione dei volumi edilizi di cui si prevede la delocalizzazione totale o parziale all'interno del perimetro del PSR - Ambito 0 -1' stralcio.
7	SUB-AMBITO 7 - Ambito corrispondente al sedime della nuova Piazza alberata che prosegue e amplia il sacro della Chiesa di S. Francesco.
8	SUB-AMBITO 8 - Ambito della ricostruzione dell'ex-Cinema Teatro Comunale Giuseppe Garibaldi ed aree contorni, interessato da uno dei tre concorsi di Idee organizzati dal Museo MAXXI di Roma per la valorizzazione di tre proprietà pubbliche ricadenti all'interno.
9	SUB-AMBITO 9 - Ambito di localizzazione del nuovo parcheggio urbano multipiano.
	NUOVO TRACCIATO DELLA STRADA URBANA DI COLLEGAMENTO TRA L'AREA OSPEDALIERA ED IL PARCHEGGIO
	PORZIONI DI SUOLO URBANO SOGGETTE AD ESPROPRIO O AD ACQUISIZIONE ATTRAVERSO L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE PER LA DELOCALIZZAZIONE
	VOLUMI EDILIZI DI CUI SI PREVEDE LA DELOCALIZZAZIONE NELLE AREE DEPUTATE INTERNE AL CENTRO URBANO STORICO
	VOLUMI EDILIZI DI CUI SI PREVEDE LA PARZIALE DELOCALIZZAZIONE NELLE AREE DEPUTATE INTERNE AL CENTRO URBANO STORICO
	VOLUME EDILIZIO DA ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ
	VOLUME EDILIZIO DA DELOCALIZZARE SU AREA DI PROPRIETA' PRIVATA
	AREE DI VERDE PRIVATO UTILIZZABILI A GIARDINO O A ORTO DA RIQUALIFICARE A LIVELLO AMBIENTALE
	TRATTI DI MURA CIVICHE PRESUNTE
	TRATTI DI MURA CIVICHE ESISTENTI



Tutto quanto premesso, prendendo atto che il PSR di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 107 del 22/08/2020, ha natura programmatica ma può contenere scelte aventi efficacia di variante urbanistica, prendendo atto della necessità del perfezionamento dei contenuti delle previsioni di tipo urbanistico inseriti nella



documentazione che appaiono poco precisi ed argomentati, questa Direzione ritiene di poter esprimere

### PARERE FAVOREVOLE

sul Programma Straordinario di Ricostruzione di Amatrice Ambito 0 – Amatrice Capoluogo – Ambito 0 a) Centro Abitato Storico, nel rispetto delle seguenti osservazioni e/o prescrizioni da inserire nella prossima revisione/aggiornamento dello stesso Programma:

- ✓ Integrare il PSR con la sovrapposizione delle cartografie contenenti le previsioni di Piani attuativi nel centro storico con le tavole del PTPR, con particolare riguardo alla sovrapposizione delle aree classificate **“Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con Relativa Fascia di Rispetto”** (i cui interventi sono regolati dall’art. 30 delle NTA del PTPR) con i perimetri delle aree di espansione sottoposte a PUA e delle aree classificate **“Paesaggio naturale”** (i cui interventi sono regolati dall’art. 22 delle Norme del PTPR) con l’area di sedime della futura strada e del parcheggio a sud dell’abitato, verificandone – di conseguenza – la fattibilità;
- ✓ L’art. 30 delle NTA del PTPR Tab. B) punto 3.1. prevede che *“all’interno del tessuto storico non sono consentiti ampliamenti di volume salvo che per adeguamenti ai fini igienico-sanitari fino al 5% e comunque non superiori a 50 mq”*;
- ✓ L’art. 30 delle NTA del PTPRP Tab. B) punto 3.2. prevede, in merito alla costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001, quanto segue: *“Consentite esclusivamente se previste dagli strumenti urbanistici vigenti alla data di pubblicazione del PTPR adottato nelle fasce di rispetto esterne al tessuto storico, alle condizioni di cui all’art. 44 comma 13 delle norme. I relativi piani attuativi sono approvati con i contenuti di cui al comma 9 del presente articolo. Sono altresì consentite, sostituzioni edilizie a parità o in riduzione dei volumi esistenti, anche all’interno dei centri o nuclei storici se realizzate al fine di migliorare l’aspetto percettivo del tessuto storico e la fruizione dello stesso con esclusione della demolizione di manufatti tutelati ai sensi della parte II del Codice o comunque di pregio architettonico o estetico tradizionale. La relazione paesaggistica deve documentare il corretto inserimento dell’intervento nel tessuto edilizio storico e le misure di miglioramento da realizzare attraverso la esecuzione del progetto. In ogni caso le nuove costruzioni devono essere relazionate, anche tipologicamente, al proprio contesto. Il carattere architettonico di ogni edificio dovrà conformarsi, quanto più possibile, alle costruzioni contermini, o comunque appartenenti allo stesso ambito visivo, che determinano il carattere paesaggistico dei luoghi (volumetrie e loro articolazioni, superfici totali, aperture, apparecchiature, finiture). Dovranno essere evitati gli elementi (balconi, mansarde) estranei all’edilizia tradizionale dei luoghi. Dovranno essere evitati squilibri dimensionali”*
- ✓ L’art. 30 comma 9 del PTPR prevede che *“I piani attuativi ai quali gli strumenti urbanistici rinviando l’attuazione dei nuovi inserimenti, devono essere volti al recupero e dovranno prevedere come contenuto necessario, una disciplina dei rapporti fra il centro antico e gli sviluppi contemporanei nonché affrontare le relazioni strutturali e funzionali del centro antico in seno all’intero organismo urbano. Con riferimento alle aree edificate contigue ai centri storici, la relazione paesaggistica*

*dovrà prevedere interventi atti a facilitare la percezione dell'organismo storico recuperando aperture visive e migliorando le visuali passive dei centri storici mediante sistemazioni verdi, schermature e anche demolizioni. I piani dovranno altresì verificare l'adeguatezza della fascia di rispetto contigua al centro storico determinata dal PTPR e variandone eventualmente la perimetrazione in ampliamento, in relazione ad aree la cui salvaguardia sia fondamentale per la conservazione del sito e del rapporto con il paesaggio circostante il centro storico oggetto di tutela. In ogni caso le zone di espansione contigue al centro storico o interferenti con esso dovranno localizzarsi in modo da evitare o non consolidare contiguità edilizie con gli organismi urbani antichi, da non alterare l'aspetto del loro intorno, specie in presenza di situazioni morfologiche singolari (crinali, promontori)''*

- ✓ Sia verificata la congruità delle “Disposizioni regolamentari per la ricostruzione”, con le indicazioni contenute nell’art. 44 delle Norme del PTPR avente ad oggetto “Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto”, in merito alla qualità architettonica delle facciate ed alle coloriture degli edifici;
- ✓ Verificare, ed eventualmente adeguare la tavola *EL. 2.1 - Il territorio post-sisma: individuazione delle aree SAE, aree camper, aree di delocalizzazione temporanea con valutazione della congruenza con le previsioni urbanistiche per eventuali adeguamenti dello strumento pianificatorio* con quanto contenuto nella DGRL n. 3476 del 26 Luglio 1978, pubblicata sul BUR Lazio n. 31 del 10 Novembre 1978 e nella DGRL n. 7128 del 24 Novembre 1987, con particolare riguardo alla zonizzazione, ai vincoli di inedificabilità, a quanto contenuto nei pareri della Soprintendenza e del Genio Civile e – conseguentemente – occorre verificare la fattibilità delle previsioni contenute nel PSR;
- ✓ Aggiornare la cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico per le aree a rischio che interessano le zone limitrofe al centro storico;
- ✓ Non si evince alcuna indicazione e/o proposta in merito alle 11 aree che dovranno essere sottoposte a variante urbanistica al di fuori del centro storico, attualmente ospitanti funzioni di emergenza; è del tutto assente un documento che prospetti il nuovo rapporto del centro storico con il suo immediato intorno e con il territorio;
- ✓ Al netto della verifica di conformità al PTPR ed al PRG dei nuovi PUA, non si evince quali siano le volumetrie, le funzioni, la natura proprietaria (pubblica o privata) delle delocalizzazioni che – presumibilmente - dovranno atterrare all’interno dei suddetti PUA.

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.**

**Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020, “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.**

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI  
DELL’ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,  
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N° 156 –  
COMUNE DI AMATRICE (RI)**

***Ambito 0a - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio 1***

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

### ***Relazione istruttoria al Commissario Straordinario***

## **I. QUADRO DI SINTESI**

### **A) DATI GENERALI**

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0a - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio 1
Soggetto proponente	USR Lazio - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio Dirigente dell’Area Ricostruzione Pubblica: Arch. Luca Lozzi Responsabile del Procedimento: Arch. Arianna Brunelli
Proposta ex art. 2, co. 1, Ordinanza 107/2020	Comune di Amatrice, Delibere C.C. n. 27 del 06/05/2022 e n. 35 del 17/06/2022 Gruppo di Lavoro: RTP, capogruppo Arch. Moreno Orazi

### **B) INQUADRAMENTO NORMATIVO**

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”;

Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;

Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;

Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di “Semplificazione” 76/2020”.

### C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 06-05-2022 – OGGETTO: O.C.S.R. n. 107 del 22 agosto 2020 - Programmi Straordinari di Ricostruzione - Approvazione Disposizioni regolamentari Amatrice Capoluogo e Frazioni.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17-06-2022 – OGGETTO: Riapprovazione Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (O.C.S.R. 107/2020) - Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio n. 1.

### D) PROTOCOLLI

---

CGRST	24808	12/10/2022	Ordinanza n. 107 del 22/08/2020 “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Trasmissione PSR Amatrice per esame Conferenza Permanente
-------	-------	------------	--

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### II. ISTRUTTORIA

#### A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 107/2020, i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente ordinanza”*.

La prima proposta di PSR per il centro storico del capoluogo di Amatrice è stata approvata con delibera consiliare n° 49 del 29 marzo 2021, successivamente aggiornata e definitivamente approvata con delibera consiliare n° 35 del 17 giugno 2022, ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'ordinanza commissariale 107/2020.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta dei seguenti elaborati elencati dettagliatamente al seguente paragrafo B.

L'USR Lazio, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0024808-A-12/10/2022), indica che la predisposizione del PSR è stata condivisa con il Comune, e che il Programma è stato presentato alla popolazione in un incontro pubblico tenutosi a maggio 2022.

**Il primo PSR del centro storico di Amatrice è coerente con la richiamata disciplina di riferimento e reca i contenuti descritti al successivo paragrafo B).**

#### B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Ai fini della redazione del PSR, l'amministrazione comunale ha suddiviso il territorio - che conta, oltre al capoluogo, numerosi nuclei frazionali - in 5 ambiti:

- *Ambito 0 - Capoluogo*, che interessa il settore centrale del territorio comunale, a sua volta articolato in *Ambito 0a - Centro Storico* e *Ambito 0b-frazioni (San Cipriano, Collemagrone e Ponte Tre Occhi)*;
- *Ambito 1 - Via Salaria*, settore occidentale del territorio comunale;
- *Ambito 2 - Terre Summatinae*, settore settentrionale;
- *Ambito 3 - Monti della Laga*, settore orientale;
- *Ambito 4 - Picente e Lago Scandarello*, settore centro-meridionale.

Il PSR posto all'esame della Conferenza riguarda l'ambito 0A (centro storico) del capoluogo ed è composto dai seguenti elaborati:

- le “Disposizioni Regolamentari” approvate con delibera consiliare num. 27 del 6 maggio 2022, estese

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sedi operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

all'intero territorio comunale;

- il PSR del Centro Storico del Capoluogo (Ambito 0a), approvato con delibera consiliare n. 35 del 17 giugno 2022, articolato nei seguenti gruppi di elaborati:
  - 0 - Inquadramento territoriale e ricognizione della pianificazione e vincoli vigenti;
  - 1 - Relazione;
  - 2 - Studi relativi alla consistenza attuale;
  - 3 - Pianificazione della ricostruzione, ricostruzione pubblica e privata del centro storico;
  - 4 - Prescrizioni e deroghe per la ricostruzione degli edifici.

### Inquadramento

La finalità del PSR del Centro Storico è programmare e indirizzare la ricostruzione della *forma urbis* del capoluogo, totalmente demolito a seguito del sisma del 2016. L'attenzione del documento è quindi concentrata sull'avvio della ricostruzione privata, a partire dalla ricognizione dello stato dei luoghi pre-sisma, e sull'individuazione delle opere pubbliche principali necessarie. Al contempo, il PSR individua indirizzi per la pianificazione futura del territorio comunale, individuando aree "della trasformazione urbanistica ed edilizia" da attuare "tramite la redazione di un piano urbano attuativo di ambito e successivo progetto esecutivo" (elab. 3.1.1.). Il gruppo di elaborati 3.1 "Piano Struttura" rappresentano la visione di insieme della ricostruzione del Centro Storico: il tessuto edilizio è costituito prevalentemente da edifici privati da ricostruire attraverso interventi diretti; sono previste anche alcune delocalizzazioni edilizie e due acquisizioni pubbliche (elab. 3.1.1). Il potenziamento del sistema dell'accessibilità è altro obiettivo principale del PSR in esame, che prevede due nuovi parcheggi e tratti stradali carrabili e pedonali (elab. 3.1.2, 3.4). Sono inoltre individuati 9 "sub-ambiti" all'interno del centro storico (elab. 3.1.3) coincidenti con interventi di particolare rilevanza architettonica, funzionale o urbanistica.  
*Vedi Prescrizioni n. 1 e 2.*

Di seguito i principali temi trattati:

### ***Rapporto con la pianificazione ordinaria, verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente***

Il Comune Amatrice è dotato di un PRG approvato nel 1978 (cfr elaborato EL. 01) e di un Piano Particolareggiato del centro storico approvato nel 1987 (EL. 0.2) che ha interessato alcune aree esterne all'abitato storico vero e proprio.

Nell'elaborato 1.0-Relazione si riportano sinteticamente gli esiti della verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente che tiene conto, inoltre, delle trasformazioni del territorio derivanti dall'insediamento, nel post-sisma, di strutture temporanee con destinazioni abitative (SAE), commerciali, servizi, socio-sanitarie/emergenza, istruzione (EL. 2.1).

Ad esito di tale verifica il PSR evidenzia i seguenti indirizzi per la ricostruzione:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**  
**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**  
Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**  
**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**  
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- a) ricostruzione nell'area storica del capoluogo (zona A nel PRG) per la massima parte attraverso interventi diretti. Sono individuati puntuali interventi di delocalizzazione di singoli edifici/aggregati (vedi seguente paragrafo *Delocalizzazioni*);
- b) "ambiti di trasformazione urbana", localizzati nelle immediate adiacenze della città (*cfr.* legenda dell'elaborato EL. 3.1.3\*) e "aree a verde privato utilizzabili a giardino o a orto da riqualificare a livello ambientale", che presuppongono interventi di riqualificazione urbana mediante l'adozione di strumenti urbanistici preventivi.

A tal proposito si ricorda che le perimetrazioni originariamente definite ai sensi dell'ordinanza 25/2017 non sono state confermate dal Comune entro la scadenza disposta dall'art. 8, comma 7 dell'ordinanza commissariale 111/2020, e pertanto sono da considerarsi decadute ai fini urbanistici senza ulteriori formalità.

Oltre alle sintetiche informazioni evincibili dagli elaborati grafici, la documentazione (ivi compresa la Relazione, molto sintetica) non consente di comprendere quali di queste perimetrazioni siano predisposte ai fini della redazione di PUA ai sensi dell'art. 11, DL 189/2016, sussistendone i requisiti, e quali invece costituiscano indicazione del PSR per le attività di ripianificazione e rigenerazione urbana che il Comune intende avviare nel capoluogo, mediante opportuni strumenti urbanistici. *Vedi precisazione I.*

### **Delocalizzazioni**

Il PSR all'esame (*cfr.* EL. 3.6) individua nel centro storico del capoluogo alcuni edifici/aggregati per i quali si prevede la delocalizzazione per motivi di interesse pubblico, e specificamente:

- DG - *delocalizzazioni interessate da dissesti idrogeologici*: si tratta di edifici/aggregati ricadenti su aree che il PSR indica come interessate da fenomeni gravitativi.  
In merito si rileva che con Decreto n. 274 del 11/10/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha aggiornato la cartografia del PAI del bacino interregionale del fiume Tronto, riducendo gli indici di pericolosità e rischi incidenti sulle suddette aree; la cartografia vigente, quindi, rappresenta scenari che non determinano obbligo di delocalizzazione ai sensi dell'art. 22, dell'ordinanza commissariale 19/2017 e s.m.i.;
- DP - *delocalizzazioni da prevedere nel PUA* e Dparz - *delocalizzazioni parziali da prevedere nel PUA*  
In merito a tali fattispecie di delocalizzazione, non sono fornite ulteriori specifiche sull'interesse pubblico ad esse sotteso.

Per l'atterraggio degli edifici/aggregati individuati come sopra riportato, il PSR indica un'unica area di atterraggio nell'"ambito soggetto a PUA" n. 6. Tale indicazione non determina una nuova conformazione dei suoli che è rinviata, con le necessarie procedure e verifiche di legge, a una procedura di variante urbanistica.

*Vedi Prescrizione n. 3.*

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Ricostruzione pubblica**

Le opere pubbliche previste dal PSR di Amatrice sono rappresentate in più elaborati (elab. 3.1.2, 3.1.3, 3.2, 3.4).

In merito agli edifici pubblici, si evidenzia che la ricostruzione del Centro culturale (ex-chiesa di San Giuseppe), della ex-chiesa di San Giovanni e dell'ex cinema-teatro Comunale Garibaldi saranno definite attraverso i concorsi di idee organizzati dal Museo MAXXI di Roma, in virtù della convenzione stipulata con il Commissario Straordinario. L'elab. 3.2 indica una ricognizione degli edifici pubblici con valore storico-documentale e monumentale, ma non fornisce particolari indicazioni sulla loro ricostruzione.

In merito alle opere pubbliche principali, sono previste diverse trasformazioni dell'uso dei suoli. Il PSR individua due acquisizioni pubbliche: una ricompresa nella realizzazione del nuovo parcheggio presso il cinema-teatro, ed una correlata all'intervento di ricostruzione del nuovo ospedale Grifoni. Si prevede, inoltre, un ampio parcheggio sul versante meridionale dell'abitato collegato allo stesso ospedale Grifoni. In merito, si evidenziano delle incongruenze tra gli elaborati, con riferimento ai nuovi percorsi stradali individuati (*vedi Prescrizione n. 4*):

- elab. 3.1.3: nuova strada di collegamento tra parcheggio sud e ospedale Grifoni, che non compare negli altri elaborati. Sarebbe, inoltre, potenzialmente interferente con le mura urbane.
- elab. 3.2: viene individuato un sistema di "circolazione esterna" che prevede la realizzazione di nuovi tratti carrabili e pedonali nell'area verde prospiciente l'ospedale Grifoni che non compaiono negli altri elaborati. Sarebbe, inoltre, interferente con due edifici e parzialmente incoerente con il sistema delle vie di esodo descritto all'elab. 3.3.

È inoltre rappresentato un giardino pubblico al posto dell'Albergo Roma, da delocalizzare, e l'ampliamento della piazza antistante la Chiesa di S. Francesco.

L'elab. 3.5.1 rappresenta un primo grafo generale del sistema dei sottoservizi: si evidenzia la presenza di un lungo tratto del sistema da realizzarsi attraverso "cunicolo tecnologico" dal nuovo ospedale Grifoni lungo il Corso e la SR 577 fino a S. Cipriano. La stima del costo di reti e sottoservizi, tratti stradali e parcheggi è l'unico contenuto del "quadro economico" (elab. 3.5.1, p. 8).

Il PSR non specifica le opere già inserite sul censimento delle opere pubbliche, quelle oggetto dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2011, né esplicita eventuali interventi proposti a valere sui Fondi PNC o Sisma (Schede 1 e 2).

*Vedi Prescrizione n. 2*

### **Ricostruzione privata**

La ricostruzione privata rappresenta uno dei principali temi del PSR di Amatrice.

Gli elaborati descrittivi della "consistenza attuale" (elaborati n. 2) nonché l'elab. 4.3-Abaco delle viste, ricostruiscono le caratteristiche storiche del centro storico di Amatrice attraverso rilievi dei fronti edilizi, analisi morfotipologiche e modellazioni tridimensionali del patrimonio edilizio, fino a definire giudizi di valore

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

sulla qualità urbana delle diverse zone dell'abitato.

La ricostruzione privata, di cui agli elaborati n. 3 e 4, è principalmente demandata ad interventi diretti (elab. 3.1.1, 3.6), a meno di casi di particolare rilevanza approfonditi in "sub-ambiti" (elab. 3.1.3).

Non è presente un elaborato recante l'identificazione degli aggregati edilizi.

Si evidenzia che l'elab. 3.3 indica una "massima sicurezza dei fronti strada" per tutti i prospetti lungo Corso Umberto e Via Roma; laddove tale indicazione - non ulteriormente dettagliata nel PSR - rappresenti la volontà di aumentare il livello di sicurezza delle vie principali, si precisa che il necessario contributo aggiuntivo per la ricostruzione non trova al momento riferimento nelle ordinanze commissariali.

Non sono riportati dati o informazioni sull'attività di rilievo e ricomposizione catastale in corso, o ad altre particolari interferenze o ostacoli alle attività private.

### Disposizioni regolamentari

La documentazione agli atti della conferenza permanente comprende:

- a) "Disposizioni regolamentari" approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 27/2022 in via anticipata al fine di indirizzare la qualità degli interventi diretti della ricostruzione sull'intero territorio comunale nelle more della definizione della proposta di PSR
- b) Elaborato 4.1 allegato alla delibera consiliare n. 35/2022, che reca disposizioni regolamentari specificamente dedicate al centro storico del capoluogo.

Si evidenzia che la presenza di due diversi elaborati, uno relativo all'intero territorio comunale e l'altro al solo centro storico, comporta dubbi interpretativi, dati i diversi contenuti e impostazioni metodologiche dei due documenti; anche la corrispondenza tra i contenuti delle disposizioni e le voci degli elaborati grafici non è di immediata comprensione. *Vedi Prescrizione n. 5 e Precisazione II.*

### ***Cantierizzazione e Fasi della Ricostruzione.***

Il PSR non include documentazione specificamente dedicata alla gestione dei cantieri.

In merito alle fasi della ricostruzione indicate nell'elaborato 3.7, si evidenzia che gli "ambiti di trasformazione e riqualificazione urbana" sono collocati in "ultima fase": sarebbe opportuno aggiungere, in prima fase, l'avvio delle procedure di pianificazione urbanistica necessarie.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI**

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

#### **Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione**

con le seguenti

#### PRESCRIZIONI:

- 1) Aggiornare l'elab 0.0, indicando l'articolazione dell'ambito 0 nei sub-ambiti 0.a, oggetto del presente PSR, e 0.b.
- 2) Integrare l'elab. 1- Relazione riportando, anche sinteticamente, il quadro organico delle attività descritte negli elaborati grafici e le principali criticità affrontate dal PSR. Completare l'elab. 3.5.2 - Quadro Economico. Integrare la documentazione con un cronoprogramma della ricostruzione privata, in particolare con riferimento alla progressione delle attività di rilievo e ricomposizione catastale in corso, o ad altre particolari interferenze o ostacoli alle attività private. Completare il quadro della ricostruzione pubblica con gli interventi di rigenerazione urbana proposti dal Comune a valere sui fondi PNC e Fondi Sisma (Schede 1 e 2) e gli interventi di cui all'Ordinanza Speciale n. 2/2021.
- 3) Aggiornare l'elab. 2.3.7 coerentemente con il Decreto ABDAC 274/2022 e conseguentemente gli elaborati relativi alla ricostruzione privata ove si individuano le delocalizzazioni di tipo DG, essendo decaduti i presupposti, semmai rivalutandone le motivazioni. Esplicitare altresì l'interesse pubblico sotteso alle previste delocalizzazioni di tipo DP e DParz anche con riferimento dell'art. 9, co. 1, lett a), dell'ordinanza commissariale n. 126/2022, di modifica dell'art. 22, ordinanza 19/2017. Prediligere ove possibile strumenti di variante semplificata, come il permesso di costruire convenzionato.
- 4) Verificare e correggere ove necessario le incongruenze di rappresentazione grafica tra gli elaborati del gruppo "3", come descritto in più punti nella presente relazione istruttoria.
- 5) Unificare in un unico documento le disposizioni regolamentari per la ricostruzione privata di cui alla delibera di consiglio comunale n. 25, relative all'intero territorio comunale, con quelle definite per il solo Capoluogo, di cui alla delibera di consiglio comunale n. 37 (elab. 4.1 del PSR), tenuto conto di eventuali prescrizioni espresse da altri enti nella conferenza permanente. Curare l'allineamento tra i contenuti delle Disposizioni (definizioni, terminologia, ecc.) e le legende degli elaborati grafici (elab. 3.6, ecc.) evitando ambiguità interpretative. In merito si veda anche la Precisazione II.
- 6) Effettuare, per quanto possibile e nelle modalità ritenute opportune, una riorganizzazione della documentazione alla luce delle diverse integrazioni degli atti alla proposta originaria, al fine di ottenere una stesura finale del PSR il più possibile organica.

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### PRECISAZIONI:

- I. L'attuazione degli indirizzi del PSR relativi alla "Pianificazione della ricostruzione", con particolare riferimento alle delocalizzazioni, anche con l'acquisizione di suoli privati, è demandata a successive procedure di variante urbanistica in coerenza con la pianificazione territoriale. In presenza dei requisiti di legge le nuove perimetrazioni indicate dal PSR sono attuabili ai sensi dell'art. 11, DL 189/2016.
- II. Le disposizioni regolamentari devono essere coerenti con la funzione per cui l'ordinanza 107/2020 le ha intese, cioè favorire la qualità degli interventi della ricostruzione. Pertanto esse non possono porsi in contrasto con le norme del Testo unico dell'Edilizia, con il decreto legge 189/2016 (in particolare con l'art. 12), o con le disposizioni delle ordinanze commissariali, in particolare con le ordinanze 100 e 107 del 2020, o altre norme nazionali o regionali in materia edilizia.
- III. La relazione di trasmissione del PSR alla Conferenza Permanente, redatta dal proponente USR Lazio, potrà essere un utile riferimento per le fasi di attuazione del Programma, nonché per il completamento della redazione del PSR relativo agli ambiti da 0.b a 4, attualmente in corso.
- IV. Si ricorda che gli interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come "interventi di ricostruzione" esprimono fabbisogni aggiuntivi del territorio, i quali tuttavia non trovano attualmente copertura economica o riferimento nelle vigenti ordinanze.
- V. In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- VI. Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 09/11/2022

Le funzionarie

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Il Direttore Generale  
Dot.ssa Claudiana Di Nardo

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it